

FESTA DI SANT'ANTONIO

Grazie a tutti coloro che stanno collaborando per la buona riuscita della Festa del Pasticcio a Fossona. Il tempo meteo, almeno per il momento è stato dalla nostra parte, evitando le piogge. Il clima interno alla cucina è pure buono e favorevole a tutti coloro che vogliono mangiare un boccone sotto il capannone ed assaggiare uno dei quattro pasticci proposti dalle nostre donne.

TORNEO DELLE CONTRADE

E' stata veramente bella e numerosa la presenza del pubblico in queste sere al torneo.

Dopo la mini pausa per la festa di Fossona, questa settimana le partite si svolgeranno lunedì e mercoledì e venerdì entrando in modo pieno nella fase delle semifinali.

GREST 2024

Quest'anno a Cervarese torna il Grest per tutti i ragazzi che hanno frequentato la scuola primaria e secondaria di primo grado. Dal 28 luglio al 3 agosto gli educatori proporranno attività e giochi per stare insieme e crescere nella fraternità. Per iscriversi seguire il link qui a fianco o scansionare il QR code.

GLI EDUCATORI E LE EDUCATRICI ACR
presentano

MAGNA GREST

PARROCCHIA DI
CERVARESE.SANTA.CROCE

Iscriviti seguendo questo link
<https://forms.gle/m3ZKq6gXfjw93fzFA>

Oppure scansiona questo QR code:

QUANTO?
SINGOLO: 30 €
2 FRATELLI: 50 €

PER INFO:
FILIPPO 344 1397464
BEATRICE 345 9678081



CONTATTI

can. Cervarese 049 9915036 • can. Montemerlo 049 9900104 • can. Fossona 049 9915047
don Mattia 340 2433531 • don Cornelio 327 4193175
e-mail cervarese@diocesipadova.it • info@parrocchiamontemerlo.it • fossona@diocesipadova.it
siti internet www.parrocchiafossona.it • www.parrocchiamontemerlo.it



INTRECCI

NOTIZIARIO DI CERVARESE SANTA CROCE - MONTEMERLO - FOSSONA

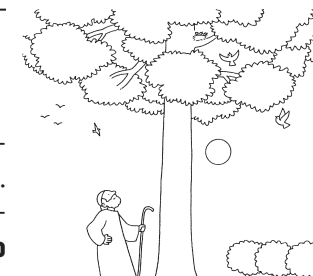
Settimana dal 16 giugno al 23 giugno 2024 n. 24/2024

11ª Domenica del Tempo Ordinario - B

Ez 17,22-24 • Sal 91 • 2Cor 5,6-10 • Mc 4,26-34

Il Regno, frutto della parola di Dio.

La **prima lettura** tratta dal libro di Ezechiele si trova in un capitolo enigmatico e allegorico. Dopo la menzione dell'esilio (vv. 19-21), i vv. 22-24 concludono poeticamente la sequenza, assicurando la futura liberazione, opera della grazia divina. Il **salmo** di risposta è un ringraziamento rivolto a Dio con cui si celebra la straordinaria misericordia divina; nel richiamo alla palma vigorosa (Sal 91,13), si ricorda la grande fecondità che Dio realizza nel cristiano. La **seconda lettura** (2 Cor 5,6-10) stabilisce che il vero esilio sofferto da tutti gli uomini non è solo quello di cui si parla in Ez 17, ma consiste essenzialmente nella lontananza dal Signore. Camminando nella fede, la persona può tuttavia avere accesso a Dio e superare così questa condizione di isolamento. Il **vangelo** usa delle immagini vegetali per descrivere il Regno: la parabola del seme insiste sulla potenza della Parola e sulla sua forza generatrice; quella del granello di senape esalta il contrasto tra la piccolezza del seme e la grandezza dell'albero che è capace di produrre.



Ascoltare il silenzio

Viviamo in una società rumorosa, siamo vittime addirittura dell'inquinamento sonoro e nel quotidiano siamo invasi dalle chiacchiere. Si comprende dunque perché in questo clima cacofonico molti avvertano il bisogno del silenzio e lo esaltino, ne facciano l'elogio senza conoscerlo nella sua realtà. Perché il silenzio è plurale.

Ci sono silenzi paragonabili ai digiuni del corpo, assolutamente salutari quando lo esigono il corpo, la psiche e la vita interiore. Ma ci sono anche silenzi negativi, addirittura mortiferi. Sono silenzi che rendono inquieti, incutono spavento, instaurano oppressioni,

veri silenzi di morte, silenzi come abissi disperanti. E dobbiamo confessarlo: esistono anche silenzi complici, pieni di viltà, che permettono che il male trionfi senza incontrare opposizione e quindi silenzi di ostilità, che penalizzano la comunicazione e possono diventare omicidi. Sono i silenzi più vergognosi, nascosti e inconfessati, neppure considerati nella loro ignominia, eppure consumati con un'indifferenza amara. E non dimentichiamo il mutismo della malattia psichica, quando il silenzio è rigetto di ogni comunicazione perché chi si è chiuso nel mutismo in realtà è imprigionato da grate che non vediamo e che restano un enigma.

Elias Canetti ha descritto bene il silenzio cattivo che si nutre di rabbia e di rancore fino al disprezzo dell'altro, fino a volerlo e considerarlo morto. Sì, noi abbiamo questo grande potere di uccidere anche con il nostro silenzio che con un'ostilità sorda e muta toglie vita ed esistenza. Elie Wiesel, nel suo *Testamento di un poeta ebreo assassinato*, scrive: "Nessun maestro mi aveva detto che il silenzio poteva diventare una prigionia... Non sapevo che si potesse morire di silenzio come si muore di dolore, di fatica e di fame".

Ecco, ci sono uomini e donne che conoscono e vivono questi silenzi e anche noi possiamo a volte nella vita esserne inghiottiti. Non è facile combattere queste potenze, veri demoni che ci trascinano e ci dominano. E qui va detto con chiarezza che l'altro è quanto mai necessario perché ci si salva insieme, ci si rialza insieme, si ricomincia a parlare se c'è un "tu" a cui rivolgersi. Ai silenzi negativi solo un ascolto attento può essere di vero aiuto, risposta redentiva. Per questo oggi, in una società in cui l'ascolto è morto, molto estesi e frequenti sono i silenzi negativi. Ascoltare...

Per essere autentico l'ascolto deve innanzitutto ascoltare i silenzi e il silenzio. Lo dico per esperienza, ma le lunghe ore notturne nel silenzio assoluto della cella, nell'estrema solitudine del corpo, insegnano ad ascoltare i silenzi disperanti e il silenzio che spogliato e accostato con discernimento non è muto ma ha anch'esso una voce. Mettere in silenzio il nostro ego per ascoltare l'altro, far tacere i nostri pregiudizi per aprirci all'altro, abilitare l'orecchio del cuore ad ascoltare la voce tenue come un silenzio trattenuto che ci apre alla relazione.

Se c'è un invito che oso fare agli uomini e alle donne della nostra società è solo quello di praticare nella giornata o nella notte un tempo di solitudine e silenzio e farlo con continuità e perseveranza, come un ritmo della respirazione, accettando di attraversare silenzi a volte enigmatici, disperanti, altre volte capaci di esultanza... Allora anche gli enigmi diventano misteri.

Enzo Bianchi

SANTE MESSE E CELEBRAZIONI NELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

Domenica 16 Giugno - 11ª domenica del tempo ordinario

ore 7.30 MM Rubin Anna e Broetto Danilo

ore 8.30 FOSS

ore 9.30 MM Busato Carlo; Mezzaro Maria Rosa e Broetto Antonio

ore 10.30 CSC **Battesimo di Anna** Rosin di Alessandro e di Elisa Marchesan e di **Virginia** Corrà di Davide e Giorgia Frigo; Tonello Guglielmo, Bruno, Carlo e Ruscelli Ida

ore 16.30 MM Rosario per la pace

ore 18.30 CSC **Conclusione del cammino di IC** per la pausa estiva; Franceschetto Lino e Turato Elsa; Bianco Primo

Lunedì 17 Giugno

ore 18.30 MM Zaramella Lino e Mirco; Carolo Paolo; Baù Attilio e Moschin Milena

Martedì 18 Giugno - *San Gregorio Barbarigo, vescovo*

ore 8.00 CSC *non viene celebrata la s. Messa*

ore 18.30 MM Vela Cruz

Mercoledì 19 Giugno

ore 18.30 MM Revelo Amedeo

ore 19.00 FOSS Edughe; Marcon Adelina e Gaetano (*anniversario*)

Giovedì 20 Giugno

ore 18.00 CSC per la Caritas

ore 18.30 MM Vela Secondo

ore 20.30 FOSS Rosario

Venerdì 21 Giugno - *San Luigi Gonzaga, religioso*

ore 17.00 FOSS

ore 18.30 MM Intenzione offerente

Sabato 22 Giugno

ore 18.30 MM Rivanelli Novello (*settimo*); Ceron Bertilla e Rizzi Bruno; Sambugaro Bruno (*settimo*); Navigli Giuseppe (*anniversario*); Beccaro Giovanni; Silvana (*anniversario*), Canella Ado, Sorelle e Fratelli Michelin.

ore 19.00 FOSS Giuseppina e Marcello; Soranzo Giancarlo; Ceron Giovanni e Amelia

Domenica 23 Giugno - 12ª domenica del tempo ordinario

ore 7.30 MM Ferrari Andrea e Lucia; Zampieri Mario, Lionello e Tretto Igino

ore 8.30 FOSS don Luciano e don Silvio

ore 9.30 MM Intenzione offerente; Masaro Mario, Santa e Giuseppina; P. Daniele, Marziano e Luciano

ore 10.30 CSC

ore 16.30 MM Rosario per la pace

ore 18.30 CSC Luunardi Leonora (*settimo*)

Legenda

- FOSS: **Fossone**
- MM: **Montemerlo**
- CSC: **Cervarese Santa Croce**